

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra
- e la mia bocca canterà la tua lode
Dio, fa' attento il mio orecchio
- perché ascolti la tua parola. Gloria...

Signore Gesù,
 sul far della sera ti preghiamo di restare.
 Ti rivolgeremo questa preghiera,
 spontanea ed appassionata,
 infinite altre volte
 nella sera del nostro smarrimento,
 del nostro dolore
 e del nostro immenso desiderio di te.
 Tu sei sempre con noi.
 Siamo noi, invece,
 che non sempre sappiamo diventare
 la tua presenza accanto ai nostri fratelli.
 Per questo, Signore Gesù,
 ora ti chiediamo di aiutarci
 a restare sempre con te,
 ad aderire alla tua persona
 con tutto l'ardore del nostro cuore,
 ad assumerci con gioia
 la missione che tu ci affidi:
 continuare la tua presenza,
 essere Vangelo della tua risurrezione.

Carlo Maria Martini

Colui che disse ad Adamo "Dove sei?",
Signore, tu sei la mia luce;
 senza di te cammino nelle tenebre,
 senza di te non posso
 neppure fare un passo,
 senza di te non so dove vado,
 sono un cieco
 che pretende di guidare un altro cieco.

Se tu mi apri gli occhi, Signore,
 io vedrò la tua luce,
 i miei piedi cammineranno
 nella via della vita.
 Signore, se tu mi illuminerai
 io potrò illuminare:
 tu fai noi luce nel mondo. Carlo Maria Martini

I Antifona: tutti partecipiamo all'unico pane.

I lettura

Ger 20,10-13

a cori alterni:

Sentivo la calunnia di molti:
 «Terrore all'intorno! Denunciatelo!
 Sì, lo denunceremo».

Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta:
 «Forse si lascerà trarre in inganno,
 così noi prevarremo su di lui,
 ci prenderemo la nostra vendetta».

Ma il Signore è al mio fianco
 come un prode valoroso,
 per questo i miei persecutori vacilleranno
 e non potranno prevalere;
 arrossiranno perché non avranno successo,
 sarà una vergogna eterna e incancellabile.

tutti:

Signore degli eserciti, che provi il giusto,
 che vedi il cuore e la mente,
 possa io vedere la tua vendetta su di loro,
 poiché a te ho affidato la mia causa!

Cantate inni al Signore, lodate il Signore,
 perché ha liberato la vita del povero
 dalle mani dei malfattori. Gloria... I ant.

II Antifona: voi che cercate Dio, fatevi coraggio.

Salmo:

dal Sal 68

a cori alterni

Per te io sopporto l'insulto
 e la vergogna mi copre la faccia;
 sono diventato un estraneo ai miei fratelli,
 uno straniero per i figli di mia madre.
 Perché mi divora lo zelo per la tua casa,
 gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.
 Ma io rivolgo a te la mia preghiera,
 Signore, nel tempo della benevolenza.
 O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi,
 nella fedeltà della tua salvezza.
 Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore;
 volgiti a me nella tua grande tenerezza.

lettori 1 e 2:

Vedano i poveri e si rallegrino;
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,
 perché il Signore ascolta i miseri
 non disprezza i suoi che sono prigionieri.
 A lui cantino lode i cieli e la terra,
 i mari e quanto brulica in essi. Gloria - II ant.

Il lettura: dalla lettera di Paolo ai Romani Rm 5,12-15
 Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è
 entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così
 in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché
 tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e,
 anche se il peccato non può essere imputato
 quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo
 fino a Mosè anche su quelli che non avevano pec-
 cato a somiglianza della trasgressione di Adamo,
 il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se in-
 fatti per la caduta di uno solo tutti morirono,
 molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in
 grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati
 in abbondanza su tutti.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 10,26-33

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 1:

Signore, provoca anche noi!

Passa in mezzo a noi, dovunque siamo,
sia che ci troviamo tra la folla,
sia che ci troviamo nel luogo della preghiera,
sia che ci troviamo nelle realtà della vita quotidiana!
Fa' che non ci sia differenza tra l'una e l'altra,
che non abbiamo a rinnegare nella vita quotidiana
colui che sul monte vogliamo conoscere.
Fa' che ci sia unità tra i diversi momenti della nostra
esistenza!

lettore 2:

Signore, attraverso la contemplazione di te che, risvegliandoti dal sonno e risorto dalla morte, mi dai fiducia, sciogli, ti prego, i miei timori, le mie paure, le mie indecisioni, i miei blocchi nelle scelte importanti, nelle amicizie, nel perdono, nei rapporti con gli altri, negli atti di coraggio per manifestare la mia fede.

Sciogli i miei blocchi, Signore! Carlo Maria Martini

Intenzioni di preghiera libere...

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro

**Signore, mio Dio, ti ringrazio
di questo giorno che si chiude;**

tutti:

ti ringrazio di aver dato riposo al corpo e all'anima.

La tua mano è stata su di me,
mi ha protetto e mi ha difeso.

Perdona tutti i momenti di poca fede
e le ingiustizie di questo giorno.

Aiutami a perdonare tutti coloro
che sono stati ingiusti con me.

Ti affido i miei cari, ti affido questa casa,
ti affido il mio corpo e la mia anima.

Dio, sia santificato il tuo santo nome!

Dietrich Bonhoeffer

Amen Amen Amen